

nessuno e niente scompaia

**Raffaella Crispino – Bruna Esposito –
Fabio Mauri – Valerio Rocco Orlando –
Eugenio Tibaldi**

December 13th 2012 – February 16th 2013

Giovedì 13 dicembre 2012 ore 19.00

1/9unosunove
presenta la mostra

Nessuno e niente scompaia
a cura di Raffaele Gavarro

Raffaella Crispino
Bruna Esposito
Fabio Mauri
Valerio Rocco Orlando
Eugenio Tibaldi

In più di un'occasione il filosofo francese Jean-Luc Nancy ha affermato che l'aspetto rilevante di molte opere di oggi si trova "nella ricerca, nel desiderio o nella volontà di senso"*. Ho sempre pensato che questa dichiarazione contenesse molte delle riflessioni che hanno portato alla realizzazione di tante opere degli ultimi decenni, dove è costante e forte "un desiderio infinito di senso". Non risolvibile. Non appagabile, evidentemente, anche se non sono mai stato dell'idea che questa ricerca fosse o dovesse essere sganciata da quella di senso sulla e nella realtà, intesa nella complessa totalità di tempo e spazio in cui di volta in volta agiamo. E questa credo sia anche l'idea di Nancy. L'arte cambia perché il mondo, la realtà cambia. Semplicemente. Forse anche viceversa, in modi che però non sono senz'altro ascrivibili alla logica di causa-effetto che domina la narrazione (divulgativa) del mondo. Ma è esattamente questo che chiediamo all'opera d'arte, una volta che questa è conclusa e completata al mondo, e cioè che si incontrino quel senso da essa e da noi tanto "ricercato". *Nessuno e niente scompaia* è dunque l'inevitabile richiesta che facciamo oggi all'opera d'arte, anche quando non la facciamo con questo tono diretto e perentorio. In un tempo, infatti, in cui la scomparsa è un'opzione di salvezza e di libertà, ma nondimeno testimonia anche la negatività della perdita, quello che chiediamo all'opera d'arte è una presenza che testimoni quanto non è più, o forse non è ancora, visibile.

Nessuno e niente scompaia, parte e prende forma da un'opera "politica" di Fabio Mauri (Roma 1926 – 2009), *Vomitare sulla Grecia* del 1972, che è il primo "multiplo politico" di una serie di installazioni e azioni artistiche che dureranno fino al 1973 e che saranno raccolte nel libro d'artista *Der Politische Ventilator*. Si tratta di un'installazione che esprime una decisa e propriamente viscerale contestazione al regime fascista dei Colonnelli che governò la Grecia dal 1967 al 1974. È forse uno dei lavori politici di Mauri meno conosciuti e tra i più caratterizzati dagli eventi del tempo in cui fu realizzato. Oggi torna a noi con una forza d'attualità sorprendente e paradossale, in un modo che è proprio di quelle opere il cui stare profondamente nella realtà include un desiderio di senso, appunto, che le dispiega sulla realtà e naturalmente in tempi differenti.

Da questo lavoro di Fabio Mauri la mostra si è sviluppata attraverso relazioni e riflessioni di continuità con artisti e opere che hanno del tutto intenzionalmente creato un percorso della e nell'arte italiana. Un filo che messo nelle mani di Bruna Esposito (Roma, 1960) è passato in quelle di Raffaella Crispino (Napoli, 1979), Valerio Rocco Orlando (Milano, 1978) ed Eugenio Tibaldi (Cuneo, 1977), scelti tra gli artisti italiani attualmente più impegnati nella ricerca di senso che inevitabilmente comporta un coinvolgimento nella realtà che assume un carattere etico.

Raffaele Gavarro

**Una di queste occasioni è rintracciabile nel trascritto della conferenza "Il vestigio dell'arte" che Jean-Luc Nancy tenne nel 1994 alla Galerie Nationale du Jeu de Paume. È possibile leggere il testo della conferenza, insieme ad altre non meno interessanti riflessioni, in "Le Muse", Edizioni Diabasis, 2006.*

La mostra proseguirà fino a **sabato 16 febbraio 2013**.

La galleria **1/9unosunove** osserverà i seguenti orari di apertura:
Martedì – Venerdì dalle 11.00 alle 19.00
Sabato dalle 15.00 alle 19.00 (o su appuntamento)

Per ulteriori informazioni contattare la galleria:
Tel. +39 06 9761 3696
Fax +39 06 9761 3810
gallery@unosunove.com
www.unosunove.com

Thursday, December 13th 2012 at 7pm

1/9unosunove

presents the exhibition

Nessuno e niente scompaia

curated by Raffaele Gavarro

Raffaella Crispino

Bruna Esposito

Fabio Mauri

Valerio Rocco Orlando

Eugenio Tibaldi

On more than one occasion, the French philosopher Jean-Luc Nancy stated that the important aspect of many of today's works of art is found "in the search, the desire or the will of finding meaning."^{*}

I have always thought that this statement contained many of the considerations that led to the creation of many art works of the last decades, where "an infinite desire of sense" is constant and strong. Not solvable. Not satisfying, obviously, even if I have never thought that this search is or should be decoupled from that of the sense of and in reality, understood in the complex totality of time and space in which we from time to time act. And this, I think, is also Nancy's idea. Art changes because the world, the reality changes. Simply. Perhaps even vice versa, though in ways that are not certainly attributable to the logic of cause and effect that dominates the narrative of the world. But that's exactly what we want from a work of art, once it is completed and delivered to the world, and that is that it meets this sense so much "desired" by the work of art itself and by us.

Nessuno e niente scompaia (*No one and nothing disappears*) is hence the inevitable request that we today ask the work of art, even when we do not do this in a direct and peremptory tone. In a time, in fact, where disappearance is an option of salvation and freedom, but nevertheless also testifies the negativity of the loss, what we ask from the work of art is a presence that witnesses what is no longer, or perhaps is not yet, visible.

Nessuno e niente scompaia, is departing from and takes its form from a "political" work by Fabio Mauri (Rome, 1926 - 2009), *Vomitare sulla Grecia* from 1972, which is the first "multiplo politico" ("political multiple") of a series of installations and artistic actions that will last until 1973 and will be collected in the artist book *Der Politische Ventilator*. It is an installation that expresses a decisive and properly visceral challenge to the fascist regime of the colonels who ruled Greece from 1967 to 1974. It may be one of Mauri's least known political works but one of the most marked by the events of the time in which it was made. Today this returns to us with a surprising and paradoxical topical strength, in the very way of those works whose staying deeply into reality includes a desire for meaning, in fact, that unfolds it on reality and naturally at different times.

From this work by Fabio Mauri, the exhibition has been developed through relationships and reflections of continuity with artists and works that quite intentionally have created a path of and in Italian art. A thread placed in the hands of Bruna Esposito (Rome, 1960) is passed into those of Raffaella Crispino (Naples, 1979), Valerio Rocco Orlando (Milan, 1978) and Eugenio Tibaldi (Cuneo, 1977), selected among the Italian artists currently most committed to the search for meaning that inevitably brings an involvement in the reality that assumes an ethical character.

Raffaele Gavarro

**One of these occasions is to be found in the transcript of the conference "The relic art" that Jean-Luc Nancy held in 1994 at the Galerie Nationale du Jeu de Paume. You can read the text of the conference, along with other and no less interesting reflections, in "The Muse", published by Diabasis, 2006.*

The exhibition will be open until **Saturday, February 16th 2013.**

The gallery **1/9unosunove** has the following opening hours:

Tuesday – Friday from 11am to 7pm

Saturday from 3pm to 7pm (or by appointment)

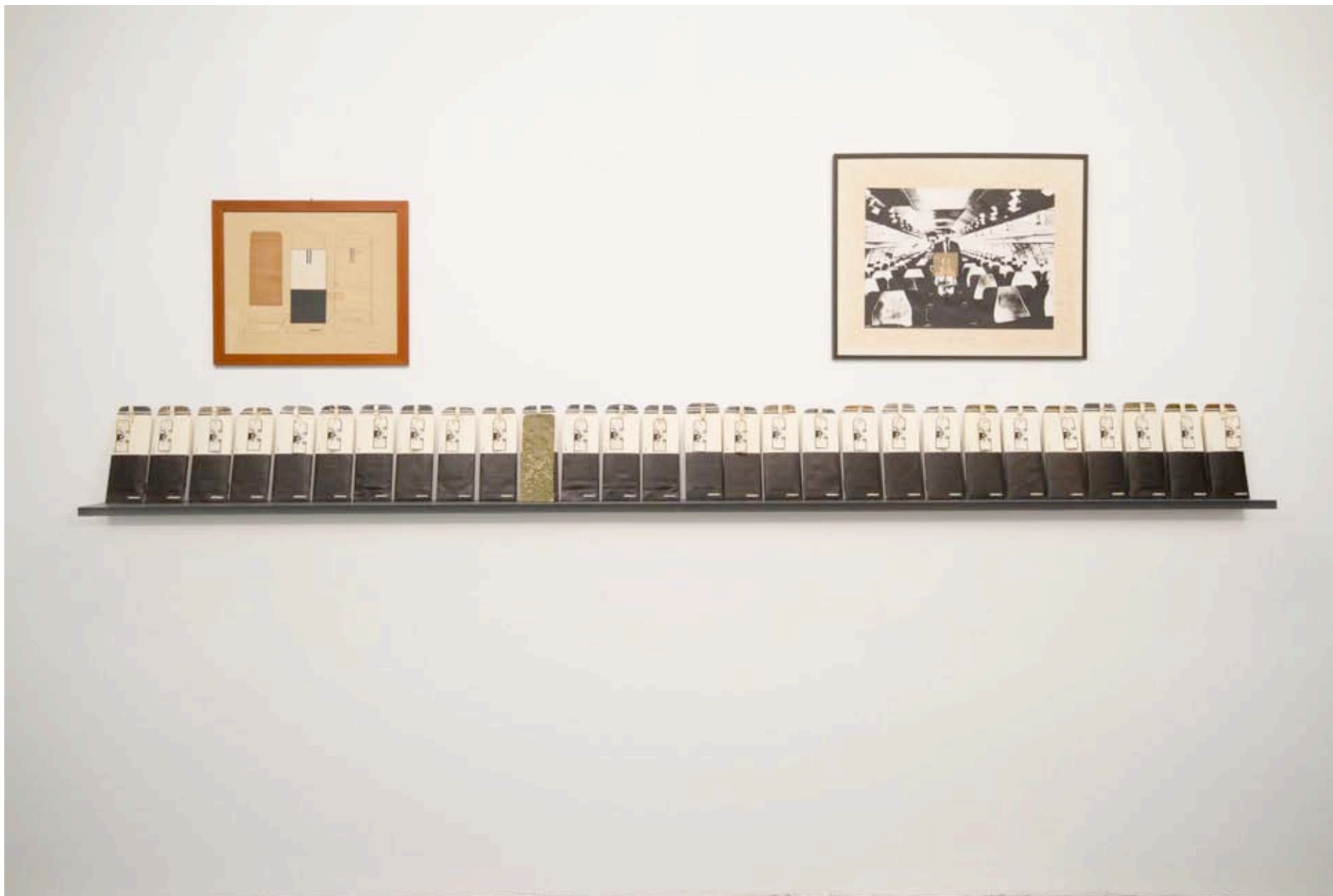
Please contact the gallery for additional information:

Phone +39 06 9761 3696

Fax +39 06 9761 3810

gallery@unosunove.com

www.unosunove.com



nessuno e niente scompaia | Fabio Mauri, "Vomitare sulla Grecia", 1972

Installazione composta da:

Multiplo politico n°1 - Vera foto di Fabio Mauri al ritorno dalla missione in Grecia del 21/1/1972, collage, 89,5 x 72 x 4 cm
+ Progetto multiplo politico n°1, disegno e collage, 68 x 58 x 1,5 cm + Multipli politici (29 pezzi), carta, resina, 34 x 13 cm (cad.)
+ 2 mensole, 200 x 20 x 10 cm cad.



nessuno e niente scompaia | Fabio Mauri, "Vomitare sulla Grecia", 1972
 Dettagli





nessuno e niente scompaia | Installation view



nessuno e niente scompaia | Installation view



nessuno e niente scompaia | Valerio Rocco Orlando, "14.12 (Roma)", 2011

C-print

70 x 100 cm

Ed. 1/5 + 1 A.P.



nessuno e niente scompaia | Valerio Rocco Orlando, "01.05 (La Habana)", 2011

C-print

70 x 100 cm

Ed. 1/5 + 1 A.P.



nessuno e niente scompaia | Eugenio Tibaldi, "Sea side 2", 2012
Acrilico su carta, n° 9 stampe fotografiche
207 x 150 x 5 cm, 18 x 24 cm cad.



nessuno e niente scompaia | Eugenio Tibaldi, "Sea side 3", 2012
Acrilico su carta, n° 9 stampe fotografiche
207 x 150 x 5 cm, 18 x 24 cm cad.



nessuno e niente scompaia | Installation view



nessuno e niente scompaia | Raffaella Crispino, "Weather Forecast", 2012

Led
100 x 10 x 10 cm
Ed. 1/3 + 1 A.P.





nessuno e niente scompaia | Valerio Rocco Orlando, "Un mundo mejor es posible", 2012

Luce al neon

150 x 15 cm

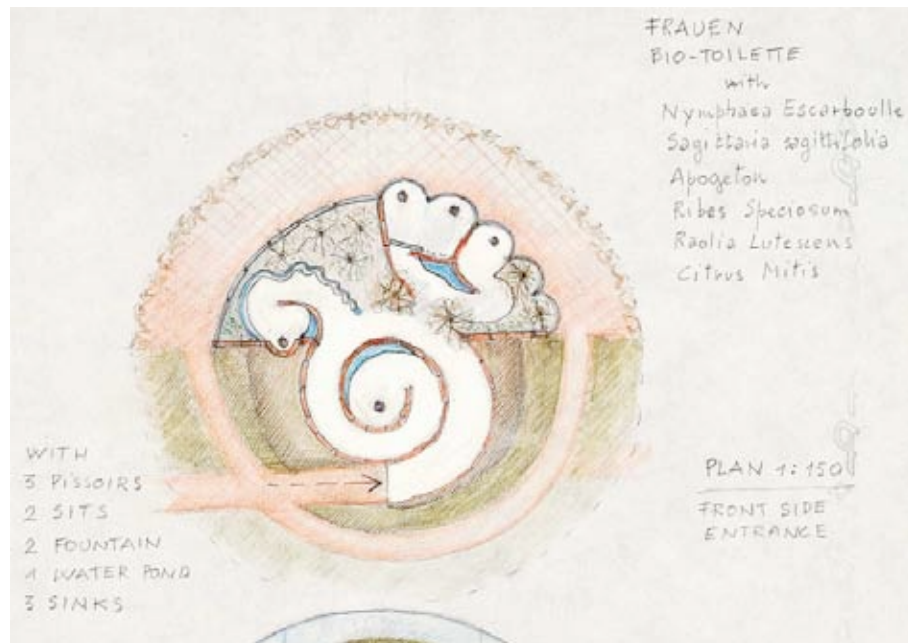
Ed. 1/3 + 1 A.P.



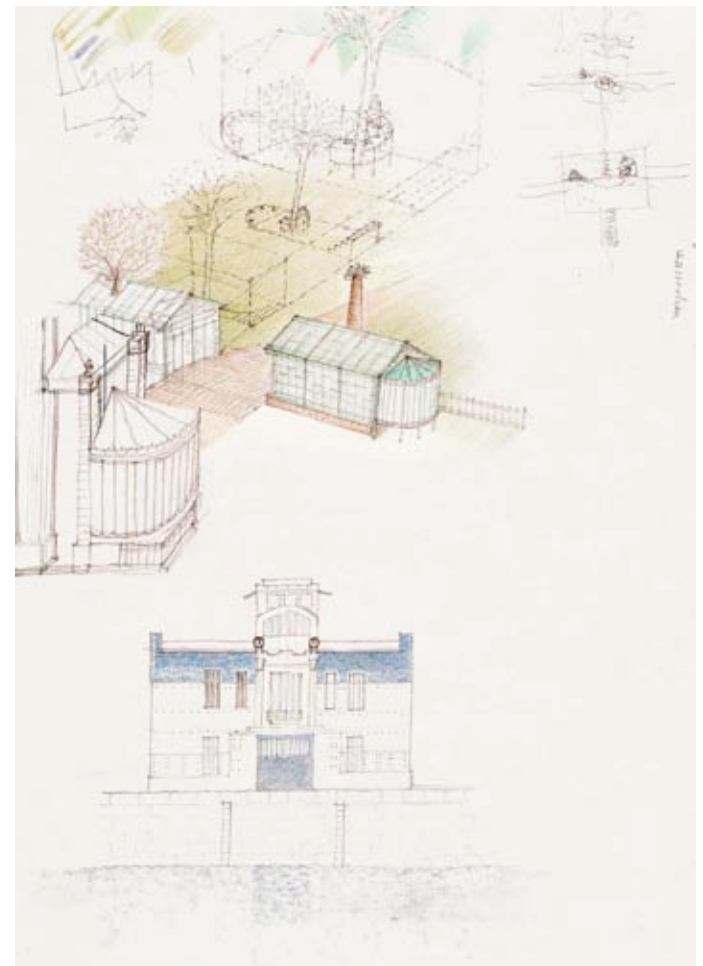
nessuno e niente scompaia | Installation view

nessuno e niente scompaia | Bruna Esposito, "Cloaca Minima", 2012
Acqua in bottiglia, turca antica in marmo, bicchieri di vetro, vetro rotto
Dimensioni variabili
Ed. 1/3





nessuno e niente scompaia | Bruna Esposito "Epistoilette", 1987-88
 Quarantanove disegni | Dettagli
 Tecniche variabili
 Dimensioni variabili





nessuno e niente scompaia | Bruna Esposito, "Panni sporchi", 1992-93
Stendino, filo spinato, candele, fiammiferi
Dimensioni variabili



nessuno e niente scompaia | Bruna Esposito, "Panni sporchi", 1992-93
Dettagli



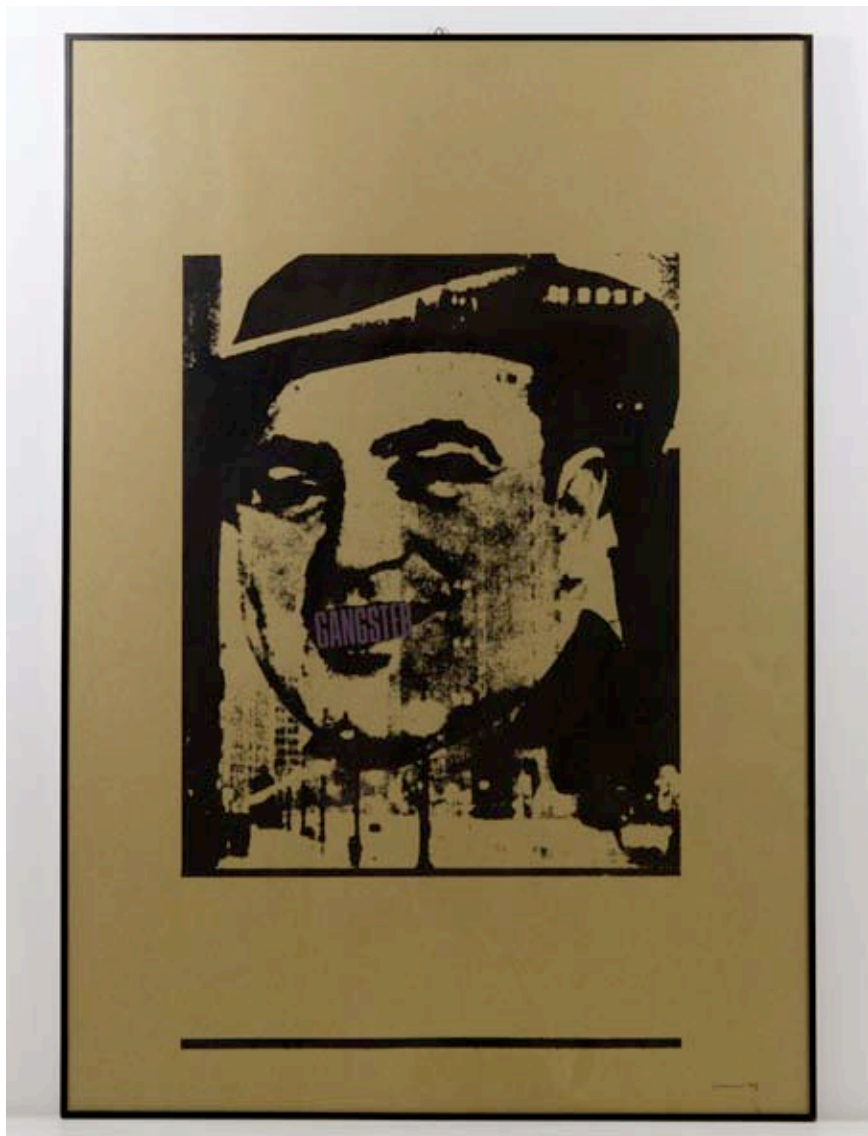


nessuno e niente scompaia | Raffaella Crispino

La cugina, il parente, lo studente, il poliziotto, l'ambulante, il soldato, il rivoluzionario, l'artista, l'intellettuale, il vicino di casa, la madre, il figlio, l'amico, l'operaio, lo straniero, l'extracomunitario, il meridionale, il musulmano, la marocchina, il presidente, il personaggio pubblico, uno qualunque, l'uomo comune, quello che sembrava una così brava persona, l'amante, il marito, quello disturbato, quello ritardato, il precario, il figlio di papà, l'imprenditore, il politico, il direttore, il giornalista, quello che non c'entrava niente", 2012

Penna Bic su carta

189 x 160 cm



nessuno e niente scompaia | Fabio Mauri, "Gangster", 1974
 Silk screen
 66 x 92 x 2 cm

nessuno e niente scompaia | Fabio Mauri, "Dramophone rosso", 1976-99
 Collage
 61,5 x 81,5 x 1 cm

